



IN FASE DI RESTAURO L'OPERA DI ANATOLIO SCIFONI "VITTORIO EMANUELE II IN CAMPIDOGGIO" A CURA DELLA FONDAZIONE ROMA



Dati dell'opera

Autore: Anatolio Scifoni

Titolo: Ritratto di Vittorio Emanuele II in Campidoglio

Dimensioni senza cornice: 3,00 m x 2,00 m

Dimensioni con cornice: 3.47m x 2.49 m

Tecnica: olio su tela

Provenienza: Archivio di Stato

Stato di conservazione

Durante il sopralluogo non è stato possibile visionare il verso della tela ed il telaio perché l'opera è ancorata alla parete sia in alto che in basso per le sue grandi dimensioni. Delle vistose deformazioni a festone sono presenti in basso a destra, provocate dal rilassamento della tela.

Un attenta analisi visiva dal basso verso l'alto mette in evidenza una leggera disconnessione tra la cornice e la tela. Durante il sopralluogo non è stato possibile stabilire se fosse provocata da una leggera deformazione del telaio o della cornice.

Gli strati preparatori, di colore bianco, sono visibili sui bordi laterali dell'opera in corrispondenza di varie abrasioni della pellicola pittorica.

Piccole cadute di colore e della preparazione sono dislocate in diverse zone sulla superficie dipinta.

Al centro del dipinto, in corrispondenza della giacca di Vittorio Emanuele II è presente un graffio con dei micro sollevamenti della pellicola pittorica e alcune cadute degli strati di preparazione ed in prossimità dello stesso è stato rilevato un foro del supporto dal diametro di circa 0,5 mm.

Lo strato protettivo risulta disomogeneo e leggermente ingrigito.

Sulla cornice, che si presenta in buono stato conservativo, sono presenti importanti depositi di pulviscolo e polveri grasse che anneriscono in molti punti le decorazioni a rilievo.

Intervento

Visto la buona adesione degli strati pittorici al supporto, l'elasticità della fibra e la presenza in modo molto localizzato di sollevamenti della pellicola pittorica si ritiene sufficiente applicare delle fasce perimetrali per permettere il ritensionamento del supporto al suo telaio.

(Continua a pagina 2)

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com

Il primo intervento che vedrà coinvolta l'opera sarà la riadesione dei sollevamenti attraverso la somministrazione d' iniezioni d' acqua, alcool e resina acrilica in emulsione acquosa. Verranno posizionati dei piccoli pesi per permettere alla pellicola di riaderire alla superficie in modo graduale e non traumatico. Una volta certi dell'avvenuto consolidamento delle scaglie si procederà con l'intervento sul verso del dipinto.

Dopo aver asportato il pulviscolo presente sul verso della vecchia tela, il dipinto sarà rimosso dal suo telaio e posizionato su una superficie piana. Verranno applicate delle garze lungo tutto il perimetro dell'opera fissandole con l'adesivo "Beva" in soluzione. Su queste garze verranno applicate delle fasce perimetrali precedentemente spruzzate con l'adesivo Beva che saranno fissate al supporto originale.

Il foro del supporto verrà sanato attraverso l'applicazione di un inserto precedentemente trattato e fissato con fibra di seta prettata a Beva.

L'opera verrà riposizionata sul telaio.

Verranno fatti alcuni saggi di pulitura con piccoli tasselli per constatare l'Fd.

Una volta identificato il solvente idoneo verrà rimosso lo strato protettivo ingrigitto e disomogeneo.

Si procederà con la verniciatura intermedia per proteggere la pellicola pittorica dalla successiva fase di stuccatura.

Le lacune degli strati pittorici verranno risanate con un impasto di gesso di Bologna e colla di coniglio.

Le lacune e le abrasioni della pellicola pittorica verranno ritoccate con colori a vernice ed acquarelli.

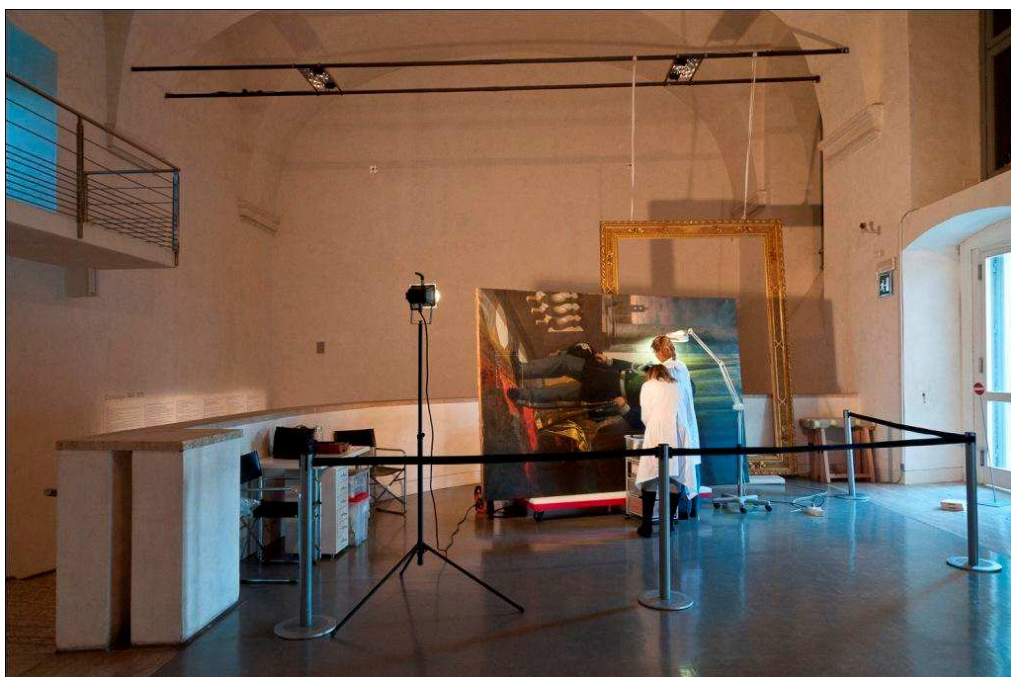
La verniciatura finale sarà fatta per nebulizzazione.

Tutte le fasi del restauro verranno documentate da foto digitali e conservate su un supporto multimediale che sarà allegato alla relazione finale.

La *Fondazione Roma* opera nel settore di intervento *Arte e Cultura* sia attraverso iniziative proprie sia fornendo la propria collaborazione agli enti, pubblici e privati presenti sul territorio, muovendo dalla considerazione che l'arte e la cultura non siano solo strumenti di bellezza e di piacere estetico, ma mezzi di promozione etica e spirituale, oltre che motori di sviluppo economico e sociale della comunità.

La *Fondazione Roma* possiede un importante spazio espositivo, *Fondazione Roma Museo*, già Museo del Corso, nato nel 1999 per volontà e su impulso del Presidente della Fondazione, Prof. Avv. Emmanuele F. M. Emanuele Barone di Culcasi.

Dalla sua apertura ad oggi, il Museo ha già realizzato più di trenta mostre temporanee, in collaborazione con i più prestigiosi poli museali internazionali.



**Inizio del restauro dell'opera
alle Scuderie del Quirinale
finanziato dalla
Fondazione Roma
da parte di
e.m.conservazione +arch srl**